

VareseNews

“Botti di fine anno”, la Polizia incontra gli studenti

Pubblicato: Giovedì 14 Dicembre 2006

Dal 16 al 20 dicembre 2006, **circa 1.500 studenti delle scuole medie inferiori e superiori della provincia di Varese**, verranno **coinvolti nella campagna che il Ministero dell'Interno**, come ogni anno, organizza per sensibilizzare i giovani sul pericolo dell'uso indiscriminato e superficiale di artifici pirotecnici.

Accanto, quindi, ad una **intensificazione dei controlli degli esercizi commerciali** diretti a bloccare la vendita di “botti” illegali, verranno tenuti, da personale della Polizia di Stato, **una serie di seminari volti a dissuadere i più giovani** dall'uso dei botti, in particolare di quelli non in regola con le norme che ne disciplinano la fabbricazione.

Quest'anno, l'iniziativa interesserà **il 16 dicembre Luino**, Scuola Media Statale, via Rimembranze, **il 18 dicembre Varese**, scuola Media “A. Frank”, **il 19 dicembre Busto Arsizio**, Istituto Professionale per l'Industria “Volta”, **il 20 dicembre Gallarate**, ITIS e ITPA.

La campagna di sensibilizzazione integra lo spot lanciato con lo slogan: **“Botti di fine anno”**, realizzato dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con Rai Sociale e “La Squadra”. Già l'anno scorso, analoga iniziativa ha avuto notevole successo sia sul piano comunicativo che per la riduzione degli effetti. La Polizia di Stato, durante tutto l'anno, insegue l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sul rispetto delle regole.

In questa ottica si inseriscono le **visite che le scolaresche della provincia effettuano in Questura**. In programma, martedì 19 dicembre, la visita di circa 40 alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Cantello.

Dopo una **breve presentazione e un saluto** che terrà il Capo di Gabinetto **Emanuela Ori**, i ragazzi seguiranno una lezione, tenuta da personale della Divisione Anticrimine e da quello della Squadra Mobile, su come difendersi dai comportamenti illeciti (bullismo e pedofilia), su come riconoscere le sostanze stupefacenti e i danni che queste provocano, nonché su come comportarsi e difendersi nel caso che qualcuno avvicini i ragazzi.

La visita poi proseguirà con un percorso più “ludico”: i ragazzi visiteranno il poligono (con breve lezione sulle armi), la Polizia Scientifica (impronte e fotosegnalamento) e la Sala Operativa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

